

Come arrivare

In Auto, uscire allo Svincolo Tangenziale Est "Forlanini/Linate", in direzione centro città, e percorrere viale Forlanini; al primo semaforo girare a destra, percorrere la via Cavriana per circa 600 metri e... siete arrivati alla CASCINA CAVRIANO!

Arrivando dal centro città in direzione Linate, al termine di viale Corsica proseguire dritto in viale Forlanini e al primo semaforo girare a sinistra, percorrere la via Cavriana per circa 600 metri e... siete arrivati alla CASCINA CAVRIANO!

Arrivando dal centro città in direzione Ortica, al termine di viale Argonne, imboccare via Marescalchi e proseguire sul cavalcavia Buccari fino a superare il semaforo; alla rotonda girare a destra, percorrere la via Cavriana per circa 200 metri e... siete arrivati alla CASCINA CAVRIANO!



Realizzato da Fondazione Milano Policroma e Cascina Cavriano

Azienda Agricola Colombo e Agriturismo Cascina Cavriano

Via Cavriana, 51 - 20134 Milano

Tel. 02.76.11.90.52 - e-mail cavriano@libero.it



Nell'azienda agricola è presente un piccolo spaccio, aperto tutto l'anno, con vendita diretta al pubblico dal martedì alla domenica pomeriggio, in orario 15.30-19 (sabato anche 9-12), dove si possono acquistare i prodotti della fattoria: insalate, aromi, coste, erbe, spinaci, pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, verze, oltre alla frutta: mele, pere, prugne, fichi, kiwi, albicocche, cachi.

Cascina Cavriano

La Cascina prende il nome dal borgo in cui è situata, che compare per la prima volta nell'882 con il nome Cavrenino (o Cauriano). Notizie certe datano all'XI secolo, più precisamente al 1014: si tratta di una pergamena, datata 17 luglio di quello stesso anno, nella quale l'Arcivescovo Arnolfo concede alla Chiesa di Santa Maria Valle di Milano un campo di 14 pertiche in loco Cavriano. Le prime informazioni dettagliate di Cavriano, quindi, risalgono intorno all'anno Mille, ma queste terre furono abitate ben prima di tale data, perché, essendo poste sulle rive del fiume Lambro, offrivano alle popolazioni insediate acqua, pesca, navigazione, comoda irrigazione per i campi, selvaggina e legname.

Nel 1158 si ebbero i primi veri grandi insediamenti, quando l'Imperatore Federico Barbarossa di Svevia fece deportare molti Milanesi, dopo aver distrutto e saccheggiato Milano. I cittadini della zona orientale di Milano trovarono rifugio nelle campagne di Cavriano e nella vicina Lambrate, ove rimasero per molto tempo.



Tra il 1576 e il 1630 Cavriano, come Milano, fu colpita dalla peste; per l'occasione, in questi luoghi, Carlo Borromeo ordinò di costruire delle capanne per ospitare i moribondi in esubero nel lazzaretto di Milano. Nell'anno 1607 il Cardinal Borromeo venne anche in visita pastorale nel borgo di Cavriano. La leggenda narra che anche Renzo Tramaglino dei Promessi Sposi di Manzoni, fuggendo da Milano verso Bergamo, dove doveva raggiungere suo cugino, passò per errore nella contrada, fermandosi a chiedere presso un'osteria, informazioni sulla strada da percorrere, apprendendo così da un viandante che la città distava solo sei miglia, mentre lui ne aveva percorse dodici. Così pure si narra che nel 1848 per Via Cavriana passò anche Radetzky con la sua armata Austriaca, in seguito all'insurrezione delle Cinque Giornate: in quell'occasione gli abitanti della Cascina Cavriano nascosero i bambini nella legnaia per paura d'atti vandalici da parte dei soldati.

Dal 1721 le varie proprietà passarono di mano in mano; difatti dopo la vendita da parte dei Conti Gorani, proprietari di Cavriano ovest e di parte dell'Ortica, vi fu un susseguirsi di cambi di proprietari, e mentre Cavriano orientale passò dal Monastero di Santa Radegonda alle famiglie De Vecchi e Mandriani, la Cascina Cavriano nel 1835 passò al dottor Giacomo Besozzi, che nel 1863 la lasciò in eredità all'Ospedale Maggiore – Ca' Granda, da cui lo stemma raffigurato sul portico. Nel 1967 infine la Cascina Cavriano fu acquistata dal Comune di Milano assieme ai 24.955 mq di fondo agricolo. Fittabile da 287 anni è la famiglia Colombo, che si tramanda di padre in figlio la gestione del fondo agricolo.

L'azienda agricola Cavriano è anche agriturismo in famiglia con ristorazione su prenotazione, punto vendita prodotti come detto in copertina, ospitalità giornaliera di scolaresche e gruppi di persone, per attività ricreative e culturali, che desiderano passare una giornata diversa in un ambiente salutare.

Vi sono infine presenti anche animali da fattoria e da cortile come galline, anatre, conigli, tacchini, capre, cavalli, maiali.